

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 20 XXIX del T.O. Giornata missionaria mondiale	8.30	Def. Luciana Gallino: Celso Vacchetta; Pietro Masone e Maria Santero; def.fam.Barbero; Irma Gambino e fam.Campi e Rivella; Vittorina Giacosa (ann.) e Felice Stella.
	10.00	Per tutti i parrocchiani.
	11.15	Def. Francesca Castagno (ann.) e Carlo Bolla; in ringraz.to fam. Proglgio; Graziella Ressia.
	18.00	Def. Marcella Riso (ann.).
Lunedì 21	7.00	Def. fam. Rosso – Dotta
	8.30	Def. Izzo Giuseppe (ann.); Giuseppina Molinari e fam. Gallesio - Abbate
	18.00	Def. Irmo Casalino e fam.
Martedì 22	7.00	Def. Piero Martino
	8.30	
	18.00	Def. Jacinta Ruella (ann.)
Mercoledì 23	7.00	Def. fa. Rosso – Dotta
	8.30	
	18.00	Def. fa. Macaluso Margiaria
Giovedì 24	7.00	Def. fam. Rosso - Dotta
	8.30	
	18.00	
Venerdì 25	7.00	Def. Maria
	8.30	
	18.00	
Sabato 26	7.00	NO MESSA
	8.30	Secondo l'intenzione dell'offerente.
	17.00	Def. Anna Vacca; Elsa Cencio (ann.); Giuseppe Fenocchio e Marco (ann.); Angelo Cocino (ann.); Maria Gallo ved.Piazza; Demetrio Zuccalà.
Domenica 27 XXX del T.O. torna l'ora solare	8.30	Def. fam. Sobrero-Lanzone; Giuseppe e Franco Delpiano; Pierina Pozzaglio e Graziella Iaropoli.
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Stefano Giordano, Margherita e Mariella; Angelo Ferrero (ann.); Wanda Kluska; Pierangelo Cardelli (ann.); Eugenio Sentero (ann.) e Vincenza Montaldo; Felice Odello (ann.); Giuseppe Pozzaglio (ann.); Mario Cornero e Ilde Beiro.
	18.00	

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe

Santuario-parrocchia **Madonna della Moretta**

corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340

e-mail: santuario.moretta@gmail.com sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 20 ottobre: XXIX del Tempo Ordinario

Lectures del giorno: *Es 17,8-13; Sal 120 (121); 2 Tm 3,14 - 4,2; Lc 18,1-8*



Combattere nella pianura come Giosuè, tenendo alte le mani sul colle come Mosè.

La parola di Dio di questa domenica, con un racconto e una parabola attualissimi ed efficacissimi, ci stimola a capire cosa è la preghiera e come, quando, perché pregare.

La vita è una battaglia

Il racconto descrive la battaglia degli ebrei in cammino verso la terra promessa, contro gli amaleciti che si opponevano al passaggio nel loro territorio. Mosè lascia a Giosuè il compito di guidare i suoi uomini contro i nemici, e sale sul colle che sovrasta la pianura dove si volge lo scontro, per stare **«ritto sulla cima, con in mano il bastone di Dio»**. Sappiamo cosa succede: finché Mosè tiene le mani alte verso il cielo «prevale Israele», quando le abbassa per stanchezza «prevale Amalèk». Allora Aronne e Cur, che lo hanno accompagnato, lo fanno sedere su una

pietra, e «uno da una parte e l'altro dall'altra» gli sostengono le braccia verso l'alto: «**così le sue mani rimasero ferme fino al tramonto del sole e Giosuè sconfisse Amalèk e il suo popolo**».

Pianura e colle insieme

Il significato e la forza simbolica del racconto sono evidenti: questa battaglia è quella della vita, che non si può fare a meno di combattere, o mettendo in fuga i nemici, o scappando davanti a essi. C'è una strategia che assicuri la vittoria? Ce ne sono tante e le più diverse suggerite dalla storia e dall'attualità. Quella della parola di Dio consiste nell'**essere contemporaneamente Giosuè combattente in pianura e Mosè in preghiera sul colle**. Come si fa a essere nello stesso tempo l'uno e l'altro, combattendo nella pianura (il lavoro, la famiglia, le beghe quotidiane...) e pregando sul monte (le preghiere, il rosario, la Messa...)? Ce lo dice Gesù con la sua **parabola sulla «necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai»**.

Vivere pregando, pregare vivendo

«Pregare sempre, senza stancarsi mai»... Bella questa! Magari fosse possibile passare le giornate a pregare invece che sbattersi tutto il giorno dietro alle preoccupazioni e alle complicazioni di ogni tipo!.

Le faccende, la famiglia, le preoccupazioni, le complicazioni di ogni tipo sono la nostra battaglia contro gli "amaleciti" che impediscono il cammino verso la Terra Promessa. San Paolo li chiama per nome: «fornicazione, impurità, dissolutezza, idolatria, stregonerie, inimicizie, discordia, gelosia, dissensi, divisioni, fazioni, invidie, ubriachezze, orge e cose del genere». Le nostre mani alzate sulla cima del colle sono - sempre secondo san Paolo: «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Galati 5, 16.19-25). Questo è il **«pregare sempre»** di Gesù. Egli non ci chiede di passare la giornata a dire rosari e a celebrare sante Messe. Se avesse voluto questo, non avrebbe vissuto tra noi giornate così intense da non avere nemmeno il tempo di mangiare (Mc 6,31). Poi, dopo il tramonto del sole o prima dell'alba si ritirava a pregare in luoghi solitari. È quello che suggerisce a noi quando ci esorta a pregare, quando possiamo, **nel segreto della nostra camera**, per verificare l'andamento della nostra battaglia.

Mai abbassare le mani

Le mani di Mosè si abbassavano per la stanchezza. Le nostre possono abbassarsi per il dubbio che pregare sia inutile: tanto il Signore non ci ascolta. Per convincerci che non è così, Gesù ricorre a un paragone sorprendente: se un giudice disonesto non resiste alle richieste insistenti di una vedova, quanto più **Dio che è buono**

ascolterà coloro che gridano a lui giorno e notte, che cioè pregano sempre senza stancarsi mai.

La preghiera non va mai persa, e Dio non ci fa aspettare a lungo. Quando ci sembra che non arrivi niente, ricordiamoci che «Dio non esaudisce tutti i nostri desideri, ma realizza tutte le sue promesse» (D. Bonhoeffer), e così facendo ci ascolta e opera il nostro bene.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

All'inizio della Messa:

- Oggi si celebra la **giornata Missionaria Mondiale**, che ha come tema: **“Battezzati e inviati”**. Si celebra nell'ambito del mese missionario straordinario indetto da Papa Francesco per ricordare il centenario della Lettera Apostolica Maximum Illud, con la quale Benedetto XV desiderò dare nuovo slancio alla **responsabilità missionaria di annunciare il Vangelo nel mondo**. Anche il **Sinodo sull'Amazzonia** ci aiuta a prendere coscienza dei problemi che affliggono l'umanità e delle vittime, che sono sempre i più poveri. Tutti siamo chiamati ad unirci nella preghiera e a **contribuire con le nostre offerte al sostegno delle opere missionarie nel mondo**. La colletta che facciamo nella Messa è destinata a questo scopo.

Alla fine della Messa:

- Giovedì prossimo **24 ottobre alle 21** in Casa Maria ci sarà la **S. Messa in onore di Maria Ausiliatrice**. Tutti possono partecipare.
- Questa settimana la **benedizione delle famiglie** sarà temporaneamente sospesa. Riprenderemo la settimana successiva.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- tramite computer: **streaming.parrocchiamoretta.it**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **[Madonna della Moretta](#)**